

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
23	Giornale di Sicilia	05/12/2019	<i>STIPENDI IN RITARDO PROTESTE ALL'AMAT</i>	2
26	Giornale di Sicilia	05/12/2019	<i>BREVI - CITTA' METROPOLITANA, INTESA PER 250 LAVORATORI</i>	3
16	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	05/12/2019	<i>"COMDATA, STRAVOLTI TURNI E GRUPPI"</i>	4
4	La Repubblica - Ed. Bari	05/12/2019	<i>AMTAB, SINDACATI ALL'ATTACCO: "1114 FERMIAMO I BUS"</i>	5
24	Leggo - Ed. Roma	05/12/2019	<i>T&M TRASPORTI & MOBILITA'/I</i>	6
15	Primo Piano Molise	05/12/2019	<i>UNILEVER, PIANO ESUBERI CONCLUSO "NEL 2020 CI ASPETTIAMO ASSUNZIONI"</i>	7
Rubrica Cisal: web				
	Investireoggi.it	05/12/2019	<i>SCIOPERI DICEMBRE 2019: SI FERMANO AEREI, TRENI E MEZZI PUBBLICI, ORARI E DATE</i>	8
	Abruzzoweb.it	04/12/2019	<i>L'AQUILA: CONTACT CENTER INPS, CRETAROLA, "PROBLEMI ALL'AVVIO DI COMDATA"</i>	10
	Giornalecittadinopress.it	04/12/2019	<i>AMAT, IN RITARDO GLI STIPENDI DI NOVEMBRE</i>	13
	Giornalelora.it	04/12/2019	<i>CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO CSA-CISAL FIRMA IL NUOVO CONTRATTO PROGRESSIONI PER 250 LAVORATORI</i>	15
	Lavocedellisola.it	04/12/2019	<i>ALLA COOP SHOP...ERO DI NATALE</i>	17
	Livesicilia.it	04/12/2019	<i>STIPENDI AMAT ANCORA IN RITARDO "NIENTE SOLDI FINO A MARTEDI'"</i>	19

Stipendi in ritardo Proteste all'Amat

● Lavoratori di Amat ancora senza stipendio. E i sindacati mostrano segni di malumore crescente. «Gli impiegati percepiranno lo stipendio non prima di martedì 10, trascorreranno la prima festività di dicembre senza salario e questo nonostante le rassicurazioni dell'assessorato alle Partecipate, i cui uffici hanno eseguito in ritardo il mandato di pagamento. I 13 milioni di euro sono arrivati solo ieri, non ci sono ormai i tempi per provvedere alle retribuzioni prima dell'8 dicembre». È il tenore di una nota dei sindacati in Amat Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisa, Ugl, Cobas e Orsa Tpl che lunedì saranno ricevuti dalla dirigenza dell'azienda, dopo aver proclamato nei giorni scorsi lo stato di agitazione, chiedendo rassicurazioni per il futuro.



125183

PERSONALE, SBLOCCATE LE PROGRESSIONI ECONOMICHE

Città metropolitana, intesa per 250 lavoratori

● È stato firmato ieri, dopo l'accordo raggiunto alcune settimane fa, il rinnovo del contratto per i dipendenti della Città metropolitana che prevede, fra le altre cose, progressioni economiche per almeno 250 lavoratori e il pagamento della produttività con cadenza quadrimestrale. «Un contratto che valorizza i dipendenti e migliora i servizi – dicono Nicola Scaglione, Maria Cataldo e Gioacchino Verciglio del Csa-Cisal –. Il recepimento della nostra proposta sulla produttività eviterà di penalizzare i lavoratori dal punto di vista fiscale, mentre l'avvio delle progressioni per 250 dipendenti è il mantenimento di un impegno assunto a luglio 2018». Un testo che chiude ufficialmente la vertenza. «Siamo soddisfatti che tutti abbiano firmato e condiviso le nostre proposte, dopo l'iniziale incertezza, raggiungendo un risultato nell'interesse dei lavoratori».



IL CONTACT CENTER CON 500 OPERATORI

«Comdata, stravolti turni e gruppi»

La denuncia di Cretarola (Cisal) che chiede un incontro all'Inps

► L'AQUILA

«Uno stravolgimento totale dei turni e dei gruppi di lavoro». L'allarme, che riguarda i 500 operatori transitati nel *contact center* Comdata, arriva dal segretario **Cisal** Comunicazione **Venanzio Cretarola**, che ha scritto al presidente Inps **Pasquale Tridico**, chiedendo un incontro urgente. «La turnistica decisa dall'azienda», spiega Cretarola, «prevede una rimodulazione generalizzata e "casuale" dei singoli orari di ingresso e uno stravolgimento totale della distribuzione nei team di lavoro, ignorando le caratteristiche professionali e personali degli operatori e tutti gli adattamenti organizzativi, gra-

zie ai quali hanno potuto organizzare la propria situazione lavorativa e personale garantendo da sempre la gestione ottimale». Secondo Cretarola, «l'articolazione dei turni prevede orari singoli di ingresso e uscita diversi giorno per giorno, rendendo impossibile consentire un'organizzazione dei tempi di percorrenza casa-lavoro simile a quella che da anni garantisce un ottimale svolgimento del servizio».

Gli operatori aquilani impiegati nella commessa nazionale dell'Inps sono stati ricollocati dal nuovo gestore dopo un complicato iter burocratico e una lunga mobilitazione: «Senza alcun motivo comprensibile», aggiunge Cretarola, «Comdata ha

ignorato la proposta di partire dalle precedenti composizioni dei gruppi di lavoro, che garantivano le esigenze di tutti e soprattutto il servizio, creando enormi e immediati problemi alla quasi totalità del personale. L'azienda è stata subissata di richieste di modifica che, in assenza di una programmazione complessiva, richiederà settimane, se non mesi, per tornare a condizioni di vita-lavoro accettabili». Il segretario **Cisal** ricorda infine di aver fin dal primo incontro fatto presente «che il problema prioritario nella procedura di cambio di gestione era proprio dalla programmazione di orari e turni di lavoro contrattuali». (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



125183

La protesta

Amtab, sindacati all'attacco: "Il 14 fermiamo i bus"

È il penultimo sabato dello shopping natalizio e per i cittadini potrebbero non mancare i disagi. Per la giornata di sabato 14 dicembre i sindacati dell'Amtab hanno indetto una giornata di agitazione. L'astensione dal lavoro, voluta da Filt Cgil, Fit Cisl, Ugl, Faisa Cisl, Confail e Cildi, è stata proclamata per un contenzioso con l'azienda che riguarda la procedura di rendicontazione degli incassi della sosta a pagamento introdotta durante manifestazioni come concerti o concorsi, ospitate al Palaflorio o alla Fiera del Levante o durante le partite del Bari allo stadio San Nicola. La procedura interna all'Amtab prevede che gli addetti alla sosta dopo aver incassato i soldi della sosta tornino nella sede dell'azienda per rendicontare quanto incassato. Ed è questo quello che i sindacati contestano: il lavoratore in questo modo nello stesso turno si sposta da un posto all'altro, cioè dal Palaflorio per esempio alla sede dell'Amtab. La vertenza e il tavolo di confronto fra sindacati e azienda non ha portato ad alcuna soluzione e così tutte le sigle sindacali hanno proclamato la giornata di sciopero che riguarderà sia gli autisti dei pullman sia il personale che presta servizio all'interno dei park&ride.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

muoversiaroma.it

Ripristinate 334 e C5

A Colle Salario, dopo la conclusione degli interventi sul manto stradale di via Camerata Picena, la strada è stata riaperta e ieri Atac ha comunicato il ripristino dei percorsi delle linee bus 334 e C5.

Sabato sera all'Olimpico Lazio-Juventus

Sabato dalle 20,45 all'Olimpico Lazio-Juventus. Consueta disciplina di viabilità e sosta prevista per i grandi eventi al Foro Italico. L'area è servita dal tram 2 e da 14 linee di bus in arrivo dalle diverse

zone della città: 23, 31, 32, 69, 70, 200, 201, 226, 280, 301, 446, 628, 910 e 911. Durante afflusso e deflusso dei tifosi saranno possibili chiusure che, comunque, non interesseranno bus e tram.

VIA DI TORRE ROSSA CANTIERE NOTTURNO DEVIATE 5 LINEE

Da oggi a via di Torre Rossa sono previsti lavori notturni (ore 22-6) di rifacimento del manto stradale e pulizia della caditoie. Prevista una deviazione per le linee di bus 98, 881, 889, 892 e n98. Info muoversiaroma.it

TRASPORTI

Treni, Rfi: "Puntualità in aumento" Nel 2020 cresce l'offerta a Termini

Previsti quasi 250 convogli in più. Intanto sono ripresi i lavori per il nodo Pigneto

Aumenta la puntualità, l'offerta di treni e il servizio sull'intera rete ferroviaria nazionale. Lo afferma l'amministratore delegato di Rfi (Rete ferroviaria italiana, Gruppo Fs), Maurizio Gentile, in audizione ieri alla commissione trasporti della Camera.

Spiega il manager che quest'anno la puntualità entro i 5 minuti dei treni (su alta velocità e interciti) è passata dal 52,3 al 65,9 per cento, con un aumento di quasi 14 punti. Entro i 10 minuti, il dato sale al 77,7 per cento. Se nel 2018 i risultati sulla puntualità "non sono stati soddisfacenti" per incidenti, cantieri e guasti, il dato del 2019 dimostra come "molte delle azioni avviate hanno migliorato il servizio".

A proposito del traffico regionale, qui sempre secondo Rfi il tasso di puntualità è passato dall'86,7 all'88,99 per cento.

Cresce la domanda di trasporto ferroviario. Considerando solo **Roma Termini**, i treni nel 2020 passeranno, rispetto ai 734 del



2015, a 981 (circa 250 in più). Ancora sul parametro della puntualità, Gentile ha fatto sapere che nel principale scalo ferroviario capitolino si è passati dal 53,8 per cento del 2018 al 70 per cento di quest'anno. Una puntualità maggiore a quella di Milano "nonostante Roma movimenti una quantità di treni maggiore", ha puntualizzato sempre Gentile.

Intanto, tornando sulle linee lo-

cali e sulla nostra Regione in particolare, sempre ieri il presidente di FS - Sistemi Urbani, Carlo De Vito, ha fatto sapere che "per la stazione ferroviaria del Pigneto i lavori sono ripresi a settembre, a gennaio ci sarà una variazione della viabilità locale e possiamo oggi proseguire anche avendo risolto dei problemi di tipo finanziario che esistevano sul completamente di tutte le parti del progetto" ■

IMMACOLATA

Domenica il Papa in visita all'Esquilino e a piazza di Spagna Il piano mobilità

Domenica 8 dicembre si celebra l'Immacolata Concezione con l'omaggio del Papa e delle autorità capoline alla statua della Madonna in piazza Mignanelli, a ridosso di piazza di Spagna. Papa Francesco andrà in visita anche a Santa Maria Maggiore.

La Questura ha predisposto un piano di sicurezza. Divieti di sosta sono previsti già dalla notte tra sabato e domenica.

Dalle 10 inizieranno le chiusure, progressive, nell'area da piazza di Spagna a via Milano. Transennamenti, entro le ore 13, scatteranno anche su piazza e via dell'Esquilino. Sempre la Questura ha richiesto, dalle 10 di domenica, la chiusura della **fermata metro di "Spagna"**. Sono previste temporanee deviazioni, o rallentamenti, per 20 linee di bus: 16, 51, 52, 53, 62, 63, 70, 71, 75, 80, 83, 85, 119, 160, 360, 492, 590, 649, 714 e C3.

Alle 19, infine, l'accensione dell'albero di Natale a **piazza Venezia**. Bus devianti dalle 15 ■

LA PROTESTA

Lunedì dalle 10 alle 14 è previsto uno sciopero in Atac

In quelle 4 ore possibili disagi nel servizio di bus, tram e metrò

Sono, al momento, confermati gli scioperi indetti in Atac e Cotral per lunedì prossimo, 9 dicembre. In **Atac**, l'agitazione sarà di 4 ore, **dalle 10 alle 14** ed è stata indetta dal sindacato Fast SIm. Possibili disagi, quindi, **solo in quella fascia oraria**, per bus, filobus, tram, metropolitane e per le ferrovie ex concesse Roma-Civitastellana-Viterbo, Roma-Lido e Termini-Centocelle.

Sempre il 9 dicembre, in **Cotral**, si terrà un'agitazione di 24 ore. In

questo caso la legge dispone che siano assicurate le fasce di garanzia previste dalla legge 146/90 sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali. Corse regolari, quindi, da inizio servizio diurno e sino alle 8,30 e dalle 17 alle 20. Collegamenti a rischio, invece, tra le 8,30 e le 17 e dalle 20 a fine servizio. La protesta è stata indetta dai sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl e **Faisa-Cisal. Servizio regolare sulle linee di Roma Tpl e Fs** ■

IN CITTÀ

Oggi due presidi di protesta: in Centro e a Primavalle

Dalle 9 sit-in a via Molise; nel pomeriggio a piazza Capecelatro

Manifestazioni in città, oggi doppio sit-in, in Centro e a Primavalle. Dalle 9 alle 13, davanti al ministero per lo Sviluppo Economico, **in via Molise**, presidio di protesta organizzato dalla Fiom Cgil con i manutentori della centrale elettrica di Civitavecchia. Sul fronte della viabilità, possibili ripercussioni nell'area tra via Biscolati, via Veneto e piazza Barberini. Possibile, inoltre, la chiusura di via di San Basilio.

Dalle 14,30 alle 19 invece, a

Primavalle, in piazza Alfonso Capecelatro, assemblea pubblica sul tema delle case popolari. Anche in questo caso, possibili ripercussioni per la viabilità.

Dalle 18 circa, cerimonia all'ex Dogana **in viale dello Scalo San Lorenzo**. Divieti di sosta già alcune ore prima dell'evento. Infine, sino a domani, solo di notte, allestimento delle luminarie natalizie a **via del Corso** e deviazione per n5, n46, n90, n201 e n543 ■

POZZILLI. In dirittura d'arrivo il piano di esuberi previsti per lo stabilimento Unilever di Pozzilli, siglato nel mese di agosto 2018. L'accordo inizialmente prevedeva 41 licenziamenti collettivi.

L'intesa tra sindacato, Rsu aziendale e territoriali molisani (Cgil, Uil e Cisl) e direzione aziendale di Pozzilli, ricordiamo produsse un accordo che attraverso investimenti aziendali e flessibilità dei lavoratori, riduceva tali licenziamenti ad un numero pari a 31 lavoratori.

«Ad oggi 37 persone hanno trovato l'intesa con la direzione aziendale per la fuoriuscita entro il 31 dicembre - ha commentato il responsabile della [redacted] Antonio Martone -. La [redacted] è pienamente soddisfatta del risultato che ha previsto l'accompagnamento di 37 persone alla pensione con piena soddisfazione dei lavoratori interessati. Tale numero di lavoratori interessati, che si aggiungono anche a 2 lavoratori riallocati, creano, secondo il sindacato aziendale e territoriale le condizioni per valutare un bel numero consistente di assunzioni per il 2020».

Il segretario regionale [redacted] Antonio Martone, unitamente alla Rsu aziendale [redacted] (Mario Scioli, Marcello Cerulli e Saverio Santilli), coinvolgeranno tutta la Rsu e tutte le sigle sindacali territoriali per una disamina congiunta, da farsi con la direzione aziendale Unilever di Pozzilli, per valutare la situazione dello stabilimento.

«Mi sento di dire che siamo andati oltre qualsiasi tipo di aspettativa. La [redacted] è stata fin dall'inizio convinta che si potessero raggiungere obiettivi importanti per l'abbattimento dei costi dello stabilimento di Pozzilli e creare, così, le giuste condizioni per la stabilità del complesso industriale. È importante ora capire il futuro! Gli sforzi dei lavoratori vanno premiati e, quindi, ci aspettiamo positivi riscontri in merito al futuro del nostro stabilimento. La Rsu [redacted] impegnata sempre in prima linea per capire in anticipo le strategie aziendali, promuoverà un tavolo in sede Assindustria per valutare il futuro che, a questo punto e con questi risultati, non può avere strane sorprese. Ci aspettiamo - ha concluso quindi Antonio Martone - buone notizie da parte della direzione aziendale che siano coerenti rispetto a strategie con elementi motivazionali per i lavoratori volti a rilanciare la produttività dello stabilimento».

«Mi sento di dire che siamo andati oltre qualsiasi tipo di aspettativa. La [redacted] è stata fin dall'inizio convinta che si potessero raggiungere obiettivi importanti per l'abbattimento dei costi dello stabilimento di Pozzilli e creare, così, le giuste condizioni per la stabilità del complesso industriale. È importante ora capire il futuro! Gli sforzi dei lavoratori vanno premiati e, quindi, ci aspettiamo positivi riscontri in merito al futuro del nostro stabilimento. La Rsu [redacted] impegnata sempre in prima linea per capire in anticipo le strategie aziendali, promuoverà un tavolo in sede Assindustria per valutare il futuro che, a questo punto e con questi risultati, non può avere strane sorprese. Ci aspettiamo - ha concluso quindi Antonio Martone - buone notizie da parte della direzione aziendale che siano coerenti rispetto a strategie con elementi motivazionali per i lavoratori volti a rilanciare la produttività dello stabilimento».



125183











